

antichità e belle arti, Corrado Ricci, che è il vero competente in materia, venissero sui luoghi, come tante volte da essi mi fu promesso, per constatare *de visu* ciò che è necessario di fare, e disporre coll'urgenza richiesta gli opportuni lavori. E mi riservo naturalmente, se non sarò esaudito, di tornare sulla questione anche per insistere sulla necessità che sia mantenuta la promessa fattami di ulteriori aumenti di fondi.

PRESIDENTE. Segue un'altra interrogazione dell'onorevole Giuliani al ministro dei lavori pubblici « per sapere le ragioni per le quali l'Ufficio del Genio civile di Salerno ha creduto di posporre i lavori di esecuzione, non ostante i veri caratteri di urgenza, sempre reclamati, della strada di allacciamento del comune di Giungano alla esistente rete stradale, compresa nel piano regolatore per la spesa complessiva di circa 40 milioni ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* Il Ministero dei lavori pubblici, in applicazione della legge 1906 sull'allacciamento dei comuni isolati con le stazioni ferroviarie, ha stabilito per la provincia di Salerno la costruzione di undici strade fra i quali è compresa quella per il comune di Giuncano della quale s'interessa l'onorevole Giuliani e che occupa il quinto posto nella graduatoria.

La costruzione di questa strada però non potrà essere compresa nel primo gruppo da costruirsi nel triennio perchè la maggiore urgenza di altre è apparsa manifesta in suo confronto. Il comune di Giungano potrebbe provvedere alla costruzione anticipata della strada, ricorrendo ad un prestito come è stabilito e consentito dalla legge del 1910.

PRESIDENTE. L'onorevole Giuliani ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GIULIANI. Non ho in diverse circostanze potuto avere mai la soddisfazione di riscontrare nelle parole di risposta alle mie interrogazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici un qualsiasi affidamento. I quaranta milioni, stabiliti dalla legge, si spenderanno, ma intanto noi non dobbiamo obbligare quei comuni a contrarre debiti, sia per la loro notevole riluttanza a contrarne, sia per ragioni di buona economia finanziaria.

Da parte del Governo esiste una promessa, fatta un anno fa con una vostra lettera, onorevole sottosegretario di Stato, e, oltre a questa, vi è un'altra promessa

solenne, fatta dal vostro predecessore quattro anni or sono, promessa molto esplicita, e cioè che la strada di Giungano sarebbe stata una delle prime ad essere rettificata, come reclamavano evidenti ragioni di fatto. Faccio appello all'onorevole sottosegretario di Stato perchè si riesamini d'urgenza la questione e si provveda con eguale sollecitudine, ricordandogli che sono oramai quattro anni che si parla di questa strada da tutti abbandonata. È facile rispondere, come mi ha risposto l'onorevole sottosegretario di Stato, senza consultare i precedenti: se li avesse esaminati mi avrebbe risposto diversamente. Che cosa risponderò io alle tante lettere e telegrammi di sollecitazione, che mi vengono dal collegio? Noi dunque dovremo restare sepolti, privi di viabilità, non dovremo aver mai nulla, non dovremo azzardarci a domandare quello, che pure è urgentissimo? eppure si tratta di strade divenute burroni, e, ripeto, completamente abbandonate. Io vorrei che l'onorevole sottosegretario di Stato, De Seta, che pure appartiene a quelle regioni, verificasse coi suoi occhi la condizione di quei luoghi abbandonati. Allora solo, ne son sicuro, egli provvederebbe e provvederebbe sul serio, come ragioni di giustizia e contingenze imperiose di fatto reclamano.

PRESIDENTE. Segue la interrogazione dell'onorevole Leali al ministro dei lavori pubblici « per sapere se in seguito del nuovo ordinamento delle ferrovie di Stato e relativa diminuzione degli uffici a Roma intenda di ridurre altresì il grandioso edificio progettato a Villa Patrizi; e nell'affermativa quale uso intenda fare dei terreni superflui che tanto sono costati allo Stato ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* In seguito ai propositi, espressi dal Governo circa il nuovo ordinamento dell'amministrazione ferroviaria, la Direzione generale delle ferrovie di Stato, sentito il Consiglio d'amministrazione, ha deliberato di costruire cinque dei sette padiglioni progettati a Villa Patrizi, soprassedendo così alla costruzione degli altri due, in attesa dei provvedimenti da prendere sull'ordinamento ferroviario.

PRESIDENTE. L'onorevole Leali ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

LEALI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della risposta del commendator Bianchi che ha voluto portare qui.

Non sono certamente soddisfatto perchè